

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ED INIZIATIVE DI
ABITARE SUPPORTATO ED ALTRI INTERVENTI A CONTRASTO
DELL'EMERGENZA ABITATIVA: "STANZA SOLIDALE" E "(FA) LA CASA
GIUSTA"**

L'anno e questo giorno del mese di in Campi Bisenzio

TRA

1) Comune di Campi Bisenzio, C.F. 013071104849, con sede in Campi Bisenzio Piazza Dante 36, nella persona della Dott.ssa Marina Lelli, Dirigente del Settore 2 "Servizi alla persona" nominata dal Sindaco con decreto n. 21 del 29.12.2023, c.f. e domiciliata per la carica presso la sede comunale suddetta, secondo quanto previsto dall'art. 54 dello Statuto Comunale ed in esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. _____;

2) Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest, di seguito S.d.S., Codice Fiscale e P. Iva 05517820485, con sede in Sesto Fiorentino Via Gramsci 561, rappresentata nella persona del Dott. Andrea Francalanci c.f. domiciliato per la carica presso la suddetta sede della S.d.S in, il quale interviene in questo atto nella qualità di Direttore e Legale rappresentante (come da decreti del Presidente della SdS) ed in esecuzione del proprio Decreto n. _____;

E

3) Associazione Auser Laboratorio Casa aps. con sede legale in Via Pier Paolo Pasolini, a Sesto Fiorentino (C.F.94235380485), iscritta al n. 1154 (iscrizione dell'8.03.2022) del RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), di seguito "Associazione", rappresentata dal Dott. Gabriele Danesi, DNSGRL76C05D612S domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione di cui in appresso, non in proprio, ma in qualità di Presidente pro tempore e Legale Rappresentante della stessa;

PREMESSO CHE

1. in data 2 luglio 2009 con rep. 5087, con atto n. 53/2009 Ufficio del registro di Firenze, si è costituito il Consorzio "Società della Salute Zona Fiorentina Nord-ovest" tra i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia e l'Azienda Sanitaria di Firenze al fine di esercitare le funzioni di programmazione governo e controllo delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali;

2. con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 199 del 13/12/2011 il Comune di Campi Bisenzio ha approvato la " Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia socio-assistenziale. Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia e la

Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest per la gestione associata delle funzioni in materia socio-assistenziale.”

3. il nostro Comune, con precedenti Deliberazioni di Giunta (la n. 25 del 21 Febbraio 2014 “Approvazione del documento di indirizzo politico. Linee guida per un Welfare di comunità.”, e la n. 84 del 10/06/2014, “Approvazione del progetto nuovi modelli per l'emergenza abitativa”), ha individuato un modello di welfare fondato sul coinvolgimento del terzo settore e degli attori “a vocazione pubblica” nell'ottica generale di una apertura alla lettura dei bisogni della comunità ed alla co-progettazione delle risposte ai bisogni abitativi ed alle fragilità sociali;

4. coerentemente a tali atti, con ulteriore Deliberazione di Giunta n. 29 del 10/03/2015 è stato approvato con l'Associazione il protocollo d'intesa del progetto “Abitare Solidale”, al quale aveva già aderito la Società della Salute zona Fiorentina Nord Ovest, con Deliberazione della propria Giunta esecutiva n. 34 del 12/12/2014;

5. Con deliberazione di Giunta n. 36 dell'1/03/2016 sono state, inoltre, approvate le linee operative relative al progetto sperimentale di Welfare di comunità concernente gli interventi innovativi rivolti all'emergenza socio-abitativa;

6. Il suddetto progetto sperimentale si è declinato:

- nella sottoscrizione in data 31.07.2017 di convenzione “*Progetto Stanza solidale e altre iniziative a contrasto dell'emergenza abitativa*”, di durata biennale, finalizzata alla regolamentazione dei rapporti a tre tra Comune, SdS e Associazione per definire i reciproci ambiti di intervento ai fini del contrasto all'emergenza abitativa inteso come: accompagnamento alla coabitazione, valutazione della sfera di autonomia dei nuclei familiari e negoziazione/mediazione finalizzata al rilascio degli alloggi di emergenza;
- nella sottoscrizione, in data 12.02.2020, fra le medesime parti, di ulteriore “*Convenzione per la realizzazione di progetti e iniziative di abitare supportato ed altri interventi di contrasto dell'emergenza abitativa: Stanza Solidale e Fa la Casa Giusta*”, di durata triennale con espressa possibilità di rinnovo, avente quale ulteriore oggetto la destinazione a tale progetto delle 4 unità abitative poste al primo piano dell'immobile di proprietà comunale di Via Sant'Angiolo n. 126, al piano terra del quale, invece, sono ubicati alloggi e.r.p.;

7. la Convenzione è stata prorogata con Determina Dirigenziale n. 341 dell'11.04.2023 in attesa di determinazioni circa l'eventuale rinnovo da parte della nuova Giunta insediatasi nel mese di maggio 2023;

8. con la suddetta determinazione dirigenziale il Comune ha altresì preso atto del subentro dell'Associazione Auser Laboratorio Casa aps nei rapporti giuridici esistenti con l'Associazione AUSER Volontariato Abitare Solidale ODV;

CONSIDERATO CHE

9. l'indirizzo del contrasto all'emergenza abitativa, anche mediante interventi di abitare supportato, è presente anche nelle Linee di mandato 2023-2028 del Sindaco proclamato eletto nel 2023;

10. l'obiettivo strategico di "Potenziare gli strumenti di sostegno alla cittadinanza per il problema casa" è presente nel DUP 2024-2026 approvato con deliberazione n. 30 del 14.09.2023 ed aggiornato con Deliberazioni di Consiglio comunale nn. 100 del 28.12.2023 e 53 del 29.02.2024, e viene declinato anche nell'obiettivo operativo di *"sviluppare un Progetto di sostegno all'abitare supportato e condiviso anche con il coinvolgimento di Enti del terzo Settore e di SdS, con particolare attenzione alla fasi di accompagnamento all'uscita dei nuclei dal circuito dell'assistenza emergenziale e promozione dell'autonomia"*;

11. con propria Deliberazione di Consiglio n. 105 del 29.12.2023 il Comune ha altresì approvato il nuovo Regolamento per gli interventi sulle emergenze abitative, raccogliendo in un'unica, organica disposizione di carattere generale e innovativo tutte le disposizioni, datate e frammentate, che regolavano la materia;

12. in attuazione della l. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e del d.lgs. 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", con Deliberazione di Giunta la Regione Toscana ha approvato "Adempimenti D.M. 30 dicembre 2021 – Linee regionali per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023", con descrizione, fra le altre cose, degli interventi di "Housing first" che prevedono l'affiancamento alla soluzione abitativa di progetti personalizzati volti all'attivazione di risorse;

13. con determinazione dirigenziale n.... del.....e con atto n..... rispettivamente il Comune e SdS hanno approvato lo schema della presente Convenzione, in applicazione dei principi del Codice del Terzo Settore, D.lgs. 117/2017, con riferimento particolare all'art. 56 del medesimo C.T.S.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

1. Con la presente Convenzione e con il Protocollo operativo allegato, le Parti si propongono il perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale consistenti nell'individuazione di risposte integrate e diversificate al problema abitativo, e di opportunità per migliorare le condizioni di vita generali di soggetti "fragili".

Tale finalità è perseguita, coerentemente ai principi generali espressi dal C.T.S. e, prima ancora, dal principio costituzionale della sussidiarietà "orizzontale" (118 C.), attraverso l'integrazione fra interventi pubblici e del "privato sociale", e l'aggregazione di risorse economiche private e pubbliche.

2. Le principali linee di azione del Progetto sono costituite da:

- promozione della costituzione di una rete di sostegno e supporto fra i nuclei familiari beneficiari dei progetti e quelli residenti nei medesimi stabili (con particolare riferimento alla situazione di Via Sant'Angelo 126, al cui piano terra sono situati alloggi erp) attraverso l'organizzazione di attività di socializzazione fra gli stessi: incontri conoscitivi, tematici, laboratori, ecc..;
- integrazione dei suddetti nuclei familiari con il territorio mediante la presentazione dei servizi operanti nella zona (intesa non solo come

- territorio comunale, ma estesa anche ai Comuni limitrofi), con particolare riferimento a quelli di natura sociale, culturale, sanitaria, commerciale, e mediante la definizione condivisa di specifici progetti di autonomia personale;
- istituzione e implementazione, in attuazione dei sopra indicati progetti di autonomia personale, di un servizio di promozione e ausilio all'uscita dal circuito "assistenziale" mediante la ricerca strutturata di soluzioni abitative alternative, al fine anche di favorire una circolazione virtuosa del patrimonio pubblico;
3. Le Parti prendono atto dell'obbligo di uniformarsi alle disposizioni dettate in materia dal nuovo Regolamento per gli interventi sulle emergenze abitative approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 29.12.2023, con particolare riferimento a quelle che stabiliscono:
- l'inserimento in tutti gli alloggi di emergenza del Comune, ivi compresi, quindi, quelli siti in Via Sant'Angiolo 126, di soggetti e nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Professionale di SdS, con i requisiti e secondo i criteri e le priorità indicate dal Regolamento;
 - la titolarità in capo a Commissione specificamente individuata, integrata con la presenza di un rappresentante dell'Associazione senza diritto di voto, della decisione sull'inserimento dei nuclei negli appartamenti, delle esclusioni e delle eventuali proroghe;
 - i termini massimi di durata di inserimento negli alloggi di emergenza, la determinazione degli importi a carico dei beneficiari, le cause di esclusione e di decadenza.

ART. 2 OGGETTO

1. Oggetto della presente Convenzione è la definizione e realizzazione di interventi che, nel superamento di una logica meramente assistenzialistica, favoriscano la progressiva acquisizione delle risorse necessarie a raggiungere un apprezzabile grado di autonomia da parte di nuclei familiari che versino in situazioni di povertà e marginalità sociale temporanea che coinvolgano l'aspetto abitativo.
2. Tali interventi vengono svolti presso le 4 unità abitative di proprietà del Comune di Campi Bisenzio poste al primo piano dell'immobile di Via Sant'Angiolo n. 126, e negli ulteriori immobili eventualmente individuati dei quali il Comune o l'Associazione abbiano la disponibilità e che vengano destinati a soddisfare esigenze di emergenza alloggiativa, e consistono:
- A) nell'accompagnamento all'abitare condiviso e collaborativo dei nuclei degli interventi di emergenza abitativa sia come singoli che come "comunità" che condivide gli spazi comuni e/o gli alloggi in regime di coabitazione o coresidenza;
- B) nella predisposizione, attuazione e monitoraggio di specifici progetti di sostegno all'autonomia, elaborati in condivisione fra l'Associazione ed il SSP;
- C) nello svolgimento di attività personalizzate di orientamento, informazione, consulenza e mediazione con il mercato immobiliare privato, finalizzata a promuovere e sostenere il reperimento di alloggi privati in condizioni di

autonomia e sostenibilità economico-sociale o comunque ridurre il tempo di permanenza nelle sistemazioni di emergenza;

D) nello svolgimento di attività divulgativa, di sensibilizzazione e promozione del progetto con le realtà operanti sul territorio (privato/privato sociale/Terzo settore) finalizzate a ottenere forme di sostegno ai progetti di autonomia dei nuclei;

E) nel supporto ed assistenza nella presentazione di domande finalizzate all'ottenimento di contributi o altri benefici da parte del Comune di Campi Bisenzio o altri Enti (es. contributo affitto, bandi per assegnazione alloggi e.r.p., ecc..).

F) in attività di negoziazione e mediazione nei confronti dei beneficiari degli alloggi di emergenza, finalizzate al rilascio degli stessi a conclusione dell'intervento.

3. Il progetto si articola nelle seguenti due linee di azione, di cui di seguito si riepilogano gli elementi essenziali:

3.1. "Stanza solidale" - Coabitazione

Durata: Le coabitazioni hanno durata di un anno con possibilità di proroga per un periodo massimo di pari durata, una volta verificato il grado di autonomia socio economica dei singoli casi.

Costi a carico dei beneficiari:

- canone individuato secondo le modalità previste nel "Regolamento per gli interventi sulle emergenze abitative" in premessa richiamato;
- spese condominiali, a carico dei soggetti beneficiari;
- spese per le utenze domestiche, a carico dei soggetti beneficiari che dovranno provvedervi in autonomia, anche attraverso la cointestazione delle bollette, ove possibile, ed in ciò supportati dall'Associazione;

3.2. "FA) LA CASA GIUSTA" – condivisione abitativa nell'immobile di Via Sant'Angiolo n. 126

Durata: L'utilizzo degli alloggi viene concesso per una durata minima semestrale, con possibilità di rinnovo di durata pari o inferiore, in base al grado di autonomia socio economica dei singoli casi.

La durata massima della permanenza negli alloggi non potrà in ogni caso superare i 2 anni, salvo proroghe per un periodo massimo di ulteriori anni 2 (due) limitatamente ai casi di cui all'art. 9 del Regolamento sopra citato, ossia:

- a) Occupanti utilmente collocati in graduatoria per l'assegnazione di appartamenti di E.R.P.;
- b) Casi di particolare gravità sotto il profilo economico e sociale, debitamente documentati dal Servizio Sociale Professionale, riferendosi specificamente a quei casi di fragilità complessa ove, nonostante il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati non si siano raggiunti per cause esterne condizioni sufficienti per una reale autonomia.

Costi a carico dei beneficiari:

- canone individuato secondo le modalità previste nel "Regolamento per gli interventi sulle emergenze abitative" in premessa richiamato;

- spese condominiali: l'Associazione si farà carico della c.d. autogestione complessiva dei 4 alloggi secondo le regole del condominio di E.R.P., provvedendo al recupero delle stesse a carico dei nuclei assegnatari;
- spese per le utenze domestiche: a carico dei soggetti beneficiari che dovranno provvedervi in autonomia, anche attraverso la cointestazione delle bollette, ove possibile, ed in ciò supportati dall'Associazione;
- un accantonamento mensile non inferiore ad euro 25,00 per nuclei fino a 2 componenti e non superiore a euro 50,00 per nuclei con più di 2 componenti da utilizzarsi quale fondo di inclusione al momento dell'uscita dagli appartamenti.

Nel caso di condivisione abitativa all'interno dello stesso alloggio, tutte le spese di cui sopra saranno suddivise in percentuali tra i coabitanti.

4. I beneficiari vengono esclusi dal progetto per il verificarsi di almeno una di queste situazioni:

- a. morosità per 3 (tre) mensilità nella stessa annualità;
- b. atteggiamenti lesivi della dignità personale e dell'integrità fisica e morale degli altri coinquilini e dell'immobile;
- c. comportamenti contrari ai principi solidaristici alla base del progetto e/o delle regole specificamente fissate per la coabitazione, e/o, per il progetto "Fa la casa giusta", del Patto di Condominio ;
- d. mancato, reiterato rispetto del progetto di autonomia personale;
- e. comportamento non collaborativo con gli operatori dell'Associazione e gli Assistenti Sociali di riferimento.

Art. 3 OBBLIGHI DI SDS

S.d.S si impegna, tramite il Servizio Sociale Professionale a:

- individuare i beneficiari dei progetti, e proporre il loro inserimento nei progetti di cui alla presente Convenzione alla Commissione di cui all'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105/2023, integrata con la presenza di un rappresentante dell'Associazione;
- redazione e sottoscrizione con l'Associazione e i nuclei familiari il Patto di ospitalità;
- collaborare con gli operatori dell'Associazione alla predisposizione, realizzazione e monitoraggio dei progetti;
- definire con i medesimi operatori i necessari interventi di sostegno all'autonomia personale da attivare, tempi e modalità di verifica, eventuali interventi di mediazione, gestione dei casi di esclusione dal progetto a carico di soggetti inadempienti;
- effettuare le verifiche necessarie alla gestione del caso (verifiche sanitarie, verifiche scolastiche, rapporti con soggetti istituzionali ad es. Tribunale e Forze dell'ordine)
- riportare, nell'ambito della Commissione sopra indicata, informazioni aggiornate inerenti i beneficiari degli interventi;

ART. 4 OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

4.1. Obblighi di natura generale discendenti dal servizio.

L'Associazione si impegna a:

- fornire l'elenco dei nominativi dei volontari, dipendenti e collaboratori impegnandosi ad aggiornarlo e dare relativa comunicazione al Comune;
- garantire che i medesimi sono coperti da Assicurazione contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi;
- ottemperare a tutti gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e quant'altro previsto verso i propri collaboratori, dipendenti e volontari a qualunque titolo, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina antinfortunistica;
- garantire un flusso costante di informazioni con le altre parti della presente Convenzione.

4.2. Obblighi inerenti ai progetti.

L'Associazione si impegna a:

- partecipare, mediante un proprio delegato, alle sedute della Commissione individuata dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105/2023;
- effettuare, congiuntamente all'Assistente sociale di riferimento, colloqui conoscitivi con i soggetti selezionati per il progetto, di cui uno almeno in presenza della/del case manager;
- elaborare e sottoscrivere insieme all'Assistente sociale di riferimento ed ai beneficiari degli interventi il Patto abitativo ed inviarne copia al Comune;
- monitorare le dinamiche relazionali della qualità delle interazioni fra coresidenti, l'adeguatezza del Patto abitativo e il suo rispetto per tutta la durata del progetto, segnalando eventuali criticità al Comune e al SSP affinché vengano individuate possibili soluzioni o decisa l'interruzione del progetto;
- prestare ausilio al SSP circa la predisposizione dei progetti di autonomia personalizzati, che prevedano a titolo esemplificativo e non esaustivo: accompagnamento al lavoro, sostegno psicologico, supporto alla gestione domestica, informazione circa i principali servizi operanti sul territorio (non solo sociali, anche ricreativi, culturali, commerciali, sportivi, ecc..), e monitorarne lo sviluppo sotto i profili economici e sociali;
- effettuare una visita domiciliare al mese per ciascuno dei nuclei inseriti nei progetti;
- valutare le necessità e i bisogni dei beneficiari degli interventi in relazione alle risorse e soluzioni abitative offerte dal mercato privato, e sostenere a tal fine i nuclei familiari nella ricerca di tali soluzioni;
- promuovere i progetti mediante attività di sensibilizzazione nei confronti delle realtà operanti nel territorio;
- prestare ausilio ai nuclei familiari nella presentazione di domande finalizzate all'ottenimento di contributi o altri benefici da parte del Comune di Campi Bisenzio o altri Enti
- attivare protocolli di mediazione specifici nei casi in cui si verificano le cause di esclusione previste dall'art. 2, e segnalare al SSP e al Comune eventuali motivi

di interruzione dei progetti, ai fini delle decisioni della competente Commissione sopra individuata;

- attuare interventi di prevenzione della morosità, e sostenere i nuclei nella predisposizione di eventuali piani di recupero o rateizzazione;
- verificare la corretta conduzione degli alloggi e procedere, congiuntamente al Comune, all'inventario delle dotazioni degli stessi all'ingresso ed all'uscita dei nuclei familiari, con indicazione specifica nell'inventario della consistenza delle eventuali dotazioni fornite direttamente dall'Associazione;
- segnalare al Comune la necessità di eventuali interventi di manutenzione da realizzare a suo carico/a carico del Gestore Casa s.p.a.;
- curare, in collaborazione con il SSP, delle procedure di rilascio degli immobili a seguito della conclusione dei progetti;
- congiuntamente all'Assistente sociale di riferimento, effettuare la verifica, ad almeno 45 giorni dalla fine della coabitazione/coresidenza, delle condizioni socio-economiche dei singoli nuclei ospiti e del livello di autonomia raggiunto, al fine di accordare una eventuale proroga al progetto di ospitalità.

In relazione agli immobili posti al primo piano di Via Sant'Angiolo 126 (progetto "Fa la casa giusta"), anche a realizzare quanto segue:

- Community building: costruzione di Comunità coresidenti (compresi quindi i nuclei residenti negli alloggi erp del piano terra) in almeno 4 incontri informando S.s.p. e Comune circa l'esito del percorso;
- CoLab: spiegazione insieme al SSP delle regole fisse del servizio e definizione condivisa delle buone norme di abitare condiviso;
- Codesign: individuazione condivisa della funzione degli spazi esterni (orto, area giochi, ecc) e allestimento degli spazi comuni interni all'edificio;
- Socializzazione: ingresso ufficiale alloggi e organizzazione di festa di benvenuto anche alla presenza delle istituzioni;
- Formalizzazione di un patto solidale di condominio;
- verifica sullo svolgimento delle attività di autogestione degli spazi comuni.

Nel caso di coabitazione nello stesso immobile l'Associazione si impegna inoltre anche a:

- promuovere, mediante un percorso articolato in un minimo di 2-3 incontri da svolgersi anche con gli assistenti sociali di riferimento, la conoscenza graduale reciproca tra le famiglie;
- svolgere opera di informazione e negoziazione circa le condizioni di coabitazione in termini di rapporti solidaristici, gestione ed uso degli spazi comuni, regole della casa, redistribuzione delle spese di gestione (utenze, condominio, ecc.);
- sperimentare e sottoporre a verifica le dinamiche relazionali tra le parti per un periodo di 30 giorni, informando la Commissione circa l'esito;
- monitorare il buon andamento delle coabitazioni e svolgere, in sinergia con SdS, eventuali interventi di mediazione nelle situazioni di potenziale criticità e conflitto.

4.3. Report.

L'Associazione è tenuta a effettuare:

- un report da trasmettere all'Assistente sociale di riferimento per ciascun caso in esito alle visite domiciliari svolte;
- una verifica trimestrale su ciascun caso svolta congiuntamente ai beneficiari degli interventi ed all'Assistente sociale di riferimento;
- una relazione semestrale trasmessa alla Commissione sui singoli casi, con particolare attenzione ai nuclei in uscita, per i quali la relazione deve essere trasmessa almeno tre mesi prima della scadenza del contratto relativo all'alloggio, con indicazione specifica delle soluzioni individuate per il nucleo in uscita dall'emergenza abitativa.

L'Associazione si impegna altresì a trasmettere al Comune relazione di riepilogo delle attività svolte per ciascun semestre e annualità, contenente le informazioni richieste dal Protocollo operativo allegato alla presente Convenzione (art. 7) e la rendicontazione delle spese sostenute ai fini dell'erogazione del relativo rimborso.

ART. 5 COMPITI DEL COMUNE

Il Comune si impegna, tramite la U.O. 2.2. "Servizi sociali e Casa" a:

- convocare le sedute della Commissione sopra richiamata;
- aggiornare la Commissione con le informazioni rilevanti di cui gli Uffici siano venuti a conoscenza in merito ai nuclei inseriti nei progetti;
- provvedere, in collaborazione con i competenti Uffici, alla supervisione dei pagamenti dovuti dai nuclei inseriti nei progetti e segnalare tempestivamente all'Associazione le morosità di cui sia venuta a conoscenza;
- individuare le modalità di gestione delle utenze (intestazione delle utenze, periodicità dei rimborsi nel caso le utenze siano intestate al Comune);
- individuare – congiuntamente al SSP – i costi a carico dei nuclei inseriti nei progetti;
- effettuare, congiuntamente agli operatori dell'Associazione, la ricognizione delle dotazioni degli immobili all'entrata ed uscita dei nuclei;
- effettuare le valutazioni necessarie in materia di manutenzione straordinaria degli immobili, con la collaborazione di Casa s.p.a.;
- adottare gli atti amministrativi finalizzati all'inserimento dei nuclei familiari individuati dalla competente Commissione negli alloggi, alle eventuali proroghe e cessazioni anticipate, e procedere alla sottoscrizione con gli assegnatari dei relativi contratti;
- adottare, a seguito di puntuale verifica e in collaborazione con l'Associazione, gli eventuali provvedimenti di recupero coattivo di somme non pagate e a qualsiasi titolo dovute.

ART. 6 DURATA

La presente convenzione ha durata di due anni e scade in data 31.12.2025.

Al termine della stessa, la Convenzione potrà essere rinnovata, verificata la sussistenza di ragioni di pubblico interesse e previo rifinanziamento, per ulteriori

2 anni, senza che l'Associazione nulla possa pretendere in caso di mancato rinnovo. Non è, in ogni caso, ammesso il rinnovo tacito.

ART. 7 RIMBORSO DELLE SPESE

La presente Convenzione non comporta l'erogazione di alcuna somma a titolo di corrispettivo.

A mero ed esclusivo titolo di rimborso delle spese documentate, il Comune riconosce all'Associazione un importo massimo di € 16.000,00 (ottomila/00) comprensivo di tutti gli eventuali ulteriori oneri di legge (esente IVA ai sensi dell'art. 10, del D.P.R. 633/72).

Il pagamento del suddetto importo avverrà in quattro tranches di pari importo e in esito alla trasmissione, da parte dell'Associazione, della relazione riepilogativa semestrale e annuale e di rendicontazione di cui al precedente art. 4.3, con le seguenti tempistiche:

- a) prima tranche a seguito di trasmissione relazione semestrale entro il mese di giugno 2024;
- b) seconda tranche a seguito di trasmissione relazione annuale entro il mese di dicembre 2024;
- c) terza tranche a seguito di trasmissione relazione semestrale entro il mese di giugno 2025;
- d) quarta tranche a seguito di trasmissione relazione annuale entro il mese di dicembre 2025.

Il Comune dopo la verifica circa il regolare svolgimento delle attività, provvederà alla liquidazione di quanto dovuto entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle stesse.

ART. 8 RISOLUZIONE E RECESSO

L'Associazione ha l'obbligo di osservare, e far osservare ai propri collaboratori pena la risoluzione del presente rapporto convenzionale, le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Campi Bisenzio, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 7/2023.

Di detto codice che, seppur non allegato alla presente convenzione in quanto reperibile sul sito istituzionale dell'ente, della stessa costituisce parte integrante e sostanziale, l'Associazione dichiara di aver preso particolareggiata e completa conoscenza impegnandosi altresì ad orientare la propria azione ed i propri comportamenti ai principi e norme ivi individuati dandone comunicazione ai propri volontari per assicurarne la diffusione e conoscibilità.

Le parti si riservano comunque la possibilità di risolvere in qualsiasi momento la presente convenzione con preavviso di giorni 30 (trenta), da inviarsi nelle forme di legge.

Il Comune di Campi Bisenzio e SdS si riservano, in qualsiasi momento il diritto di recedere e/o di risolvere il rapporto convenzionale in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, per ragioni di forza maggiore o per

inadempienze degli altri firmatari rispetto alle clausole regolanti la presente convenzione, giusta causa o disposizione di legge.

ART. 9 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Campi Bisenzio e la Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest dichiarano che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, potranno trattare i dati personali degli utenti (richiedenti interventi di sostegno socio abitativo) sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento delle finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale, per l'adempimento degli obblighi di legge e, in ogni caso, per l'esecuzione degli specifici compiti connessi all'esecuzione della presente convenzione.

Il trattamento dei dati personali degli interessati (utenti) avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, debitamente autorizzati, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 5 del Regolamento UE

2016/679 ed, in particolare, il principio di minimizzazione, nonché per il perseguimento delle finalità previste e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Il Comune di Campi Bisenzio e la Società della Salute tratteranno i dati personali degli utenti, ivi comprese le categorie particolari di dati di cui all'art. 9, par. 1 del Regolamento UE 679/2016, in qualità di autonomi titolari del trattamento, come definito dall'art. 4, n. 7 del Regolamento citato, e possono essere contattati in tale qualità rispettivamente agli indirizzi e mail privacy@comune.campi-bisenzio.fi.it. E sds.firenzenordovest@uslcentro.toscana.it .

Entrambi in tale qualità hanno provveduto a nominare un Responsabile della Protezione Dati personali (RPD), che può essere contattato rispettivamente agli indirizzi e mail rpd@comune.campibisenzio.fi.it. e sds@dpo-rpd.eu.

L'Associazione Auser Laboratorio Casa aps, nell'ambito del presente accordo, tratterà i dati personali, ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari di dati ex art. 9, par. 1 del Regolamento UE 679/2016, per conto del Comune di Campi Bisenzio e della S.d.S. nel rispetto delle finalità determinate nella presente convenzione e in adempimento degli obblighi disciplinati nell'allegato protocollo operativo e , dunque, in qualità di responsabile del trattamento.

L'Associazione è nominata dal Comune di Campi Bisenzio e da SDS Responsabile esterno del trattamento dati personali connessi all'attività svolta, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e ne acquisisce le derivanti responsabilità.

Con la sottoscrizione dell'atto di nomina citato l'Associazione si impegna a garantire il pieno ed integrale rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali, trattando le informazioni per i soli fini connessi all'esecuzione della presente convenzione ed attuando tutte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate per proteggerli.

Il Comune di Campi Bisenzio e S.d.S. riscontreranno, ciascuno per proprio conto, nel termine di trenta (30) giorni dal ricevimento, le istanze di esercizio dei diritti

presentate dagli interessati ai sensi degli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, dandone tempestiva notizia, comunque entro 5 giorni dal ricevimento, all'altro Titolare, il quale si impegna a prestare il supporto necessario, ove richiesto, per fornire adeguato riscontro all'interessato medesimo.

L'Associazione si impegna a comunicare e/o trasmettere alle altre Parti eventuali istanze o segnalazioni che dovessero esserle indirizzate da parte degli interessati.

ART. 10 SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali relative alla convenzione sono tutte a carico del Comune di Campi Bisenzio.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore) ed è soggetto a registrazione in caso d'uso con eventuali spese a carico della parte richiedente.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Nel caso in cui tra le parti insorgessero controversie e/o qualora sorgessero difficoltà di interpretazione o di applicazione del presente atto, le parti si impegnano a ricercare idonee soluzioni in uno spirito di collaborazione amichevole.

Per qualsiasi eventuale controversia sarà competente il Foro di Firenze.

Il presente atto è sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., a mezzo di firma digitale valida alla data odierna nel testo e negli allegati.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Comune

Dirigente del settore 2 "Servizi alla persona"

La S.d.S.

Il Direttore

L'Associazione

Il Presidente

PROTOCOLLO OPERATIVO

Sulla base della Convenzione tra Comune di Campi Bisenzio, Società della Salute zona Fiorentina Nord – Ovest (S.d.S.), ed Associazione di Volontariato Auser Laboratorio Casa a.p.s., regolante i rapporti ed i rispettivi obblighi, il presente protocollo definisce le linee operative di riferimento per gli operatori coinvolti nella realizzazione dei progetti di coabitazione, individua le fasi degli stessi e le attività di monitoraggio e di verifica.

Art. 1 Coordinamento

Le parti si impegnano a garantire, mediante lo scambio costante di informazioni, il rispetto del dettato della presente convenzione.

La Commissione di cui all'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione C:C. n. 105/2023 costituisce sede e luogo deputato all'esame delle proposte di inserimento nei progetti oggetto di Convenzione, di proroga, di esclusione e cessazione anticipata dei progetti.

Essa condivide le tempistiche e modalità di verifica circa il rispetto da parte dei beneficiari degli interventi dei progetti di autonomia personale;

L'Associazione si impegna a dare specifica e tempestiva informazione all'Assistente sociale di riferimento circa le criticità emerse nella realizzazione degli specifici progetti di recupero di autonomia personale, le situazioni di conflittualità e/o di non rispetto delle condizioni di ospitalità dettate nel Patto Abitativo che possano comportare anche l'interruzione anzi tempo delle coabitazioni, al fine di attivare le necessarie forme di mediazione.

Formula altresì, congiuntamente al SSP, proposte alla Commissione di modifica dei progetti, proroga e esclusioni dai progetti.

Essa informa tempestivamente il Comune in merito a morosità di cui sia venuta a conoscenza nel corso delle proprie attività, nonché delle eventuali necessità manutentive degli immobili.

Art. 2 Strumenti

1. Verranno utilizzati i seguenti modelli informativi predisposti di concerto da Comune, S.d.S. ed Associazione nel rispetto e con le garanzie previste dalle vigenti disposizioni in materia di privacy e tutela e riservatezza dei dati personali e sensibili:

a) Profilo personale: modulo di candidatura che contiene notizie e informazioni su storia, esigenze, aspettative, hobby di ogni singolo utente, disponibilità a svolgere piccoli servizi, necessario per valutarne caratteristiche e compatibilità con altri soggetti;

b) Accettazione condizioni di progetto

c) Patto di ospitalità abitativo: accordo elaborato e sottoscritto dai destinatari del progetto a seguito della concertazione sulle reciproche esigenze, ruoli e disponibilità;

Sono inoltre strumenti specifici del progetto '(Fa) la casa giusta':

d) Patto di condominio solidale: documento contenente regole di buon vicinato da rispettare, con espresso rinvio ai regolamenti vigenti per alloggi ERP

approvati dal soggetto gestore, indicazioni sulle attività di autogestione degli spazi comuni;

e) Accordi di ospitalità: impegni personali recanti indicazioni sull'entità della retta da pagare, durata accoglienza, compiti specifici dell'ospite in relazione alle attività di autogestione dell'intero immobile, presenza di progetti di autonomia individuale.

La documentazione inerente la gestione della convenzione avente ad oggetto categorie particolari di dati dei potenziali beneficiari dovrà essere oggetto di condivisione tra il personale degli enti coinvolti e gli operatori dell'Associazione solo attraverso meccanismi di puntuale tracciabilità ed identificazione (utente e password) dei soggetti abilitati.

Art. 3 Inserimento dei partecipanti.

3.1. Attività

Il consenso all'inserimento nel progetto viene acquisito dall'assistente sociale, a seguito di adeguata informazione circa i suoi principi e finalità.

Gli operatori dell'Associazione effettuano, a seguito della decisione della Commissione circa l'inserimento nel progetto, i colloqui personali conoscitivi per le finalità di cui alla Convenzione.

Nel caso di coabitazioni, gli operatori dell'Associazione curano, congiuntamente agli Assistenti sociali di riferimento, la fase di abbinamento dei nuclei (da concludersi entro un mese dall'avvio degli incontri) che prevede almeno 2/3 incontri finalizzati alla conoscenza tra le persone coinvolte).

Per gli interventi previsti dal progetto '(Fa) la Casa Giusta' gli operatori dell'Associazione provvederanno a far incontrare, mediante specifici percorsi di costruzione di Comunità, i futuri residenti. Di tali percorsi l'Associazione dovrà dare adeguata informazione nelle relazioni periodiche di cui all'art. 4 della Convenzione.

3.2. Tempistiche

- l'Associazione e il SSP informano il Comune circa l'accettazione delle condizioni di progetto, entro 5 giorni dalla raccolta del consenso;
- il Comune convoca la Commissione entro 15 giorni dalla ricezione dell'informazione sopra indicata, nonché nei casi in cui pervengano segnalazioni per le quali sia necessario procedere alla fissazione di una seduta;
- stesura del patto abitativo o dell'accordo di ospitalità e del patto di condominio solidale nel caso dei servizi previsti dal progetto '(Fa) la Casa Giusta' a cura dell'operatore dell'associazione e dell'Assistente sociale: i relativi documenti dovranno essere trasmessi alla Commissione entro 10 giorni dai colloqui.
- adozione degli atti per l'avvio della coabitazione, entro 30 giorni dalla firma del patto abitativo, da parte dell'ufficio Casa del Comune che provvederà a trasmettere i contratti registrati di comodato/concessione dell'alloggio agli utenti e ad inviarne copia all'Associazione ed al Servizio Sociale professionale.

4. Avvio della coabitazione e/o della coresidenza

4.1. Il monitoraggio delle dinamiche relazionali della qualità delle interazioni personali tra i coabitanti e/o coresidenti e dell'adeguatezza del patto abitativo e/o dell'accordo di ospitalità, nonché il rispetto dello stesso sarà assicurato

dall'Associazione per tutta la durata del progetto con particolare riguardo ai primi trenta giorni dall'avvio della convivenza. Dopo i primi 30 giorni, gli operatori dell'Associazione relazioneranno tramite e mail all'assistente sociale di riferimento e all'Ufficio casa –sull'andamento della coabitazione e segnaleranno eventuali criticità.

4.2. Entro 20 giorni dalla segnalazione eventualmente ricevuta in merito a criticità ritenute non superabili, e a seguito dell'esperimento senza successo di tentativi di mediazione di cui alla presente Convenzione, l'Associazione, congiuntamente al Servizio Sociale proporrà l'esclusione dal progetto alla Commissione comunale di cui al Regolamento approvato con deliberazione C.C. 105/2023.

Art. 5 Cronoprogramma attività specifiche Associazione Auser Laboratorio Casa a.p.s.

PERIODO	ATTIVITA'
I° quadrimestre	individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi contrattuali (centro impiego, associazionismo, etc.)
	sostegno psicologico alle persone
	affiancamento nel progetto di autonomia
II quadrimestre	verifica obiettivi raggiunti con i nuclei attraverso un colloquio congiunto con l'assistente sociale di riferimento del caso, operatore dell'associazione e utente.
	consolidamento degli obiettivi raggiunti (previsto nel contratto) e delle attività di cui al precedente quadrimestre
III° quadrimestre	Controllo disponibilità economica del nucleo e valutazione dell'adeguatezza delle risorse ai fini di un progetto di autonomia
	preparazione all'uscita
	affiancamento nella ricerca dell'immobile
	stesura report con obiettivi raggiunti da inviare al servizio sociale almeno 90 giorni prima della chiusura del progetto

	ultimo mese: gestione uscita da progetto in modo congiunto con il servizio
--	--

6. Conclusione e proroga del progetto

6.1 Per i progetti ordinari di coabitazione, una volta trascorsa la durata originariamente pattuita, il progetto di accoglienza potrà essere:

INTERROTTO, qualora il nucleo	PROLUNGATO PER MASSIMO UN'ALTRA ANNUALITA', qualora l'utente/nucleo
Abbia disatteso le regole stabilite nel Patto di ospitalità abitativo	Abbia rispettato gli impegni assunti, pur non conseguendo un'adeguata autonomia economica
Si sia dimostrato non idoneo alla complessità del vivere condiviso	Abbia dovuto affrontare o stia affrontando problematiche non presenti in ingresso (problemi di salute, riduzione dell'orario di lavoro, cartelle esattoriali pregresse ecc.)
Disponga di risorse non dichiarate, delle quali gli operatori ed assistenti sociali siano venuti a conoscenza con certezza	
Abbia conseguito un livello adeguato di autonomia economica e recuperato strumenti di autodeterminazione personale e di nucleo	

6.2. Per il progetto '(Fa) la casa giusta', trascorso il primo periodo di ospitalità il progetto di accoglienza potrà essere:

INTERROTTO, qualora l'utente/nucleo	PROLUNGATO PER MASSIMO 6 MESI ULTERIORI, qualora l'utente/nucleo
Abbia disatteso gli accordi del Patto di ospitalità abitativo e del Patto di condominio solidale	Abbia rispettato gli impegni assunti, pur non conseguendo un'adeguata autonomia economica
Si sia dimostrato non idoneo alla complessità del vivere condiviso	Abbia dovuto affrontare o stia affrontando problematiche non presenti in ingresso (problemi di salute, riduzione dell'orario di lavoro, cartelle esattoriali ecc.)

Disponga di risorse non dichiarate, delle quali gli operatori ed assistenti sociali siano venuti a conoscenza con certezza	
Abbia conseguito un livello adeguato di autonomia economica e recuperato strumenti di autodeterminazione personale e di nucleo	

7. Indicatori di attuazione dell'accordo

Al fine di consentire una puntuale valutazione della qualità del servizio offerto e dell'efficienza dell'intervento, nei propri report semestrali trasmessi ai fini dell'erogazione delle tranches di pagamento, l'Associazione dovrà specificare, in riferimento al periodo trascorso:

- servizi svolti (si vedano le tabelle contenute nel presente protocollo operativo) suddivisi per tipologia;
- n. ore di attività degli operatori coinvolti;
- n. visite domiciliari svolte;
- n. nuclei inseriti nel progetto con indicazione del grado di autonomia presente e degli sviluppi attesi anche in termini di possibilità di uscita dal circuito emergenziale;
- n. proroghe dei contratti in essere sul totale;
- stato di avanzamento dei progetti di autonomia personale;
- tipologia di attività svolte per l'orientamento, l'informazione, la consulenza e la mediazione con il mercato immobiliare privato, indicando il n. di incontri eventualmente svolti con i beneficiari dei progetti e i soggetti del privato o privato sociale;
- n. domande finalizzate all'ottenimento di contributi o altri benefici da parte del Comune di Campi Bisenzio o altri Enti per le quali è stato prestato ausilio ed esito delle stesse;
- n. interventi di mediazione svolti per la risoluzione di criticità o conflittualità ed esito degli stessi;
- n. interventi delle Forze dell'ordine eventualmente avvenuti;
- presenza alle sedute della Commissione;
- n. soggetti/nuclei per i quali è stata trovata una soluzione abitativa sul mercato privato.